

Ferita da un petardo lanciato in casa

Pina Ferro

Sei feriti, un arresto, due denunce, ingenti quantitativi di materiale esplosivo sequestrato e pochi interventi dei vigili del fuoco. E' il bilancio della notte di San Silvestro in provincia di Salerno. Tre le persone che hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Ad aver riportato le ferite piu` gravi è stata una 52enne di Matierno che ha riportato ferite al volto ed in varie parti del corpo a seguito dell'esplosione di un petardo sul davanzale del bagno e che ha mandato in frantumi i vetri della finestra. Le condizioni della 52enne non destano preoccupazioni. Un'altra donna di 50 anni ha riportato un trauma all'orecchio destro; ne avra` per sette giorni. Stessa prognosi per un giovane di 25 anni. Trenta giorni di prognosi invece per due uomini intorno alla trentina che hanno dovuto far ricorso ai medici degli ospedali di Sarno e Nocera Inferiore per traumi da scoppio alle mani. A Ravello ferite lievi causate da una bruciatura, per un uomo. per tutti la prognosi di guarigione è di pochi giorni. E, mentre in tanti si godevano il cenone o il concerto di fine anno nelle varie piazze della provincia le forze dell'ordine hanno effettuato una serie di controlli mirati che hanno portato al sequestro di ingenti quantitativi di materiale esplosivo. I carabinieri hanno sequestrato oltre venti chilogrammi di materiale non classificabile e denunciato due persone. La Guardia di Finanza ha provveduto a sequestrare 205 chilogrammi di artifici e polvere pirica, effettuando anche un arresto e due denunce alla magistratura. I controlli di polizia e carabinieri sono proseguiti anche ieri mattina. L'attività preventiva è stata focalizzata in particolare sull'eventuale recupero di petardi inesplosi e quindi altamente pericolosi.

Salernitana-casertana. Tre tifosi granata denunciati. Altri nove segnalati per possesso di stupefacenti

Gli accurati e incisivi servizi di controllo, volti a garantire l'ordine pubblico, predisposti dal Questore di Salerno presso lo Stadio Arechi in occasione del derby calcistico Salernitana – Casertana, svoltosi sabato scorso con inizio alle ore 17.30, ed al quale hanno assistito circa 22.000 spettatori, di cui 670 provenienti da Caserta, hanno consentito il regolare e ordinato svolgimento dell'evento sportivo sia nelle fasi prodromiche che in quelle conclusive, culminate poi nella festa promozione della squadra di casa.

In particolare, il personale delle forze dell'ordine ha garantito un'efficace azione preventiva mediante servizi di ordine, vigilanza e viabilità, anche lungo le arterie stradali e autostradali interessate dal transito delle tifoserie.

E' stato controllato l'afflusso dei tifosi locali e di quelli ospiti ed è stata svolta un'attività minuziosa di filtraggio.

Analogamente, al termine dell'incontro è stato monitorato il deflusso dallo stadio, con particolare attenzione rivolta alla partenza degli autobus con a bordo i tifosi della squadra ospite, per evitare contatti tra le due tifoserie, i cui rapporti sono caratterizzati da un'accesa rivalità.

Personale della Polizia di Stato, prima dell'inizio della gara, è intervenuto nel settore distinti ed ha identificato e bloccato un tifoso della Salernitana, di anni 50, già

sottoposto in passato a provvedimento DASPO, che aveva lanciato e fatto esplodere un petardo nel parcheggio antistante lo stadio. Per tale motivo il tifoso è stato deferito all'Autorità Giudiziaria in stato di libertà. La successiva perquisizione del suo scooter ha consentito ai poliziotti di trovare e sequestrare un fumogeno.

I militari dell'Arma dei Carabinieri, all'esterno della curva sud, hanno denunciato a piede libero, per detenzione di artifici pirotecnici in manifestazione sportiva, un cittadino salernitano di anni 31, trovato in possesso di torce illuminanti e fumogeni. I carabinieri, inoltre, hanno segnalato alla competente Autorità nove tifosi della Salernitana per possesso di una modica quantità di sostanze stupefacenti.

Al termine della gara, durante il deflusso degli autobus con a bordo la tifoseria ospite, uno sparuto gruppo di tifosi locali ha tentato di raggiungere i supporters casertani ma l'immediato intervento delle forze dell'ordine ha evitato che le due tifoserie venissero in contatto.

Nella circostanza, personale della Polizia di Stato ha deferito all'Autorità Giudiziaria, in stato di libertà, un tifoso della Salernitana, di anni 30, per violazione dell'articolo 6 bis Legge 41/89 (Lancio di materiale pericoloso in occasione di manifestazioni sportive). Nei confronti di quest'ultimo saranno avviate le procedure previste finalizzate all'emissione del DASPO